

□ **Interrogazione n. 60**

*presentata in data 23 giugno 2005*

a iniziativa del Consigliere Ciccioli

**“Servizi di emergenza sanitaria a Filottrano”**

a risposta orale

Il sottoscritto Carlo Ciccioli, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale, Vista la legge regionale 3619/98 “Sistema di emergenza sanitaria” con la quale si definisce che l’attività extraospedaliera si avvale delle Postazioni territoriali dell’emergenza sanitaria (POTES), del personale e dei mezzi di soccorso messi a disposizione dal servizio sanitario regionale, dalla CRI e dalle associazioni di pubblica assistenza iscritte all’albo regionale del volontariato o, subordinatamente, da società private nonché del servizio di continuità assistenziale;

Visto l’articolo 8 della predetta legge con il quale vengono istituite le Postazioni territoriali della emergenza sanitaria (POTES) per garantire, sul luogo in cui si verifica una emergenza sanitaria, il soccorso sanitario;

Considerato:

che nell’ambito della Zona territoriale 5 di Jesi nel Comune di Filottrano, nonostante la presenza di un progetto avanzato di budget regionale, non è stata ancora istituita una postazione di emergenza sanitaria;

che Filottrano è il centro urbano con maggiore estensione territoriale del distretto B; infatti il suo territorio si estende per 71 km quadrati con unità abitative molto sparse e distanti dal centro;

che la struttura viaria per il raggiungimento degli ospedali della Zona 5 è alquanto obsoleta e disastrosa, ciò provato dai numerosi incidenti anche mortali che si verificano ogni anno sulla statale 362;

che il centro urbano di Filottrano conta una popolazione di circa 9.400 abitanti con una percentuale di ultrasessantacinquenni pari al 20 per cento e che tale target di popolazione, è statisticamente noto, richiede un più alto numero di prestazioni sanitarie per la elevata presenza di patologie che possono compromettere improvvisamente le principali funzioni vitali;

che il tessuto economico-produttivo locale prevalentemente composto di aziende operanti nel tessile-abbigliamento occupa oltre 2.000 addetti di cui 1.200 circa pendolari e quindi è notevole purtroppo il ricorso ai servizi sanitari di emergenza per infortuni sul lavoro, incidenti automobilistici ecc.;

che tali problemi ricorrono anche negli altri settori economici quali l’agricoltura e l’artigianato;

che il presidio sanitario di Filottrano ha in dotazione un’ambulanza di proprietà comunale, affidata in comodato d’uso alla Zona territoriale 5 con circa una trentina di interventi mensili;

che il Consiglio comunale di Filottrano ha già approvato dal novembre 2004 un ordine del giorno per l’istituzione di una POTES

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se non ritenga necessaria l’istituzione di una POTES nel presidio sanitario di Filottrano in modo da adeguare il servizio territoriale di primo intervento agli standard organizzativi di altre realtà periferiche;
- 2) se, in caso contrario, con quali misure voglia potenziare il sistema di emergenza sanitaria nel comprensorio di Filottrano.